



**RESTAURO DELLA CASA DI AUGUSTO**  
**RESTORATION OF THE HOUSE OF AUGUSTUS**  
**BARBARA NAZZARO**  
**VITAE DESIGN (CRISTINA IACONI, ANDREA GRECO)**  
**ROMA, ITALY**

Il progetto di restauro della Casa di Augusto sul Colle Palatino a Roma, curato da Barbara Nazzaro, Mariarosaria Barbera, Fiorenzo Catalli e Cinzia Conti (Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il MNR e l'Area Archeologica di Roma), rientra nell'insieme degli interventi promossi in occasione del Bimillenario della morte dell'imperatore.

Il progetto architettonico è opera di Barbara Nazzaro e dello studio Vitae Design (Cristina Iaconi, Andrea Greco, Carmine Salerno).

Il restauro ha restituito alla fruizione l'abitazione del primo imperatore attraverso un'operazione che ha avuto come obiettivo prioritario la protezione degli ambienti in cui visse Augusto, cercando di connotare l'intervento seppur dialogando con il contesto.

Il progetto ha riguardato la realizzazione di una "teca" a protezione delle stanze imperiali, a lungo esposte all'aggressione degli agenti esterni, la cui copertura costituisce un tetto verde integrato nel contesto ambientale circostante anche in rapporto alla visuale dai Colli Aventino e Gianicolo.

Le pareti della nuova teca interagiscono con i resti archeologici, delimitando e definendo gli spazi del percorso.

Per la realizzazione del rivestimento è stato utilizzato l'acciaio Corten Ironex, alternando lastre piene a lastre traforate, marcando la differenza tra antico e contemporaneo attraverso un materiale leggero - in contrapposizione alla consistenza materica della struttura archeologica - le cui cromie ed effetti superficiali sono la rappresentazione tangibile dello scorrere del tempo sui materiali.

Sfruttando la lavorabilità del Corten, si è scelto di farne il leitmotiv dell'intero progetto, sagomandolo per favorire la lettura degli elementi

The House of Augustus lies on the Palatine Hill in Rome. A recent restoration project was overseen by Barbara Nazzaro, Mariarosaria Barbera, Fiorenzo Catalli and Cinzia Conti (Special Superintendence for the Colosseum, the National Museum of Rome and the Roman Archaeology Area) as part of the celebrations marking two millennia since the death of the emperor. The actual project design was the work of Barbara Nazzaro and the Vitae Design architecture practice (Cristina Iaconi, Andrea Greco, Carmine Salerno).

The goal was primarily to restore the house of the first emperor, protecting the rooms where he once lived, but importance was also placed on creating a dynamic relationship with the surrounding context.

The restoration included the creation of a "case" to protect the imperial rooms, as these had suffered significant damage over the many centuries of exposure to the elements. This also provided an opportunity to create a green roof that integrates into the surrounds and forms a visual link to the Aventine and Janiculum hills.

The walls of this new case interact with the old archaeological ruins, helping to clearly mark out the various areas open to visitors.

The cladding was done in Corten Ironex steel, using a combination of plain and perforated sheets. This choice resulted in a clear distinction between the heavy, material ruins and the light, modern additions, although the changing colours and appearance of Corten over time also provides a tangible depiction of the passing of time.

Since Corten can be shaped so easily, it was decided to turn it into the leitmotif for the entire project, modelling it so sections of the old walls were visible and adding perforations to parts to give an overall sense



#### IRONEX CORTEN STEEL - BY KALIKOS INTERNATIONAL

Corso Palladio, 165 - I - 36100 Vicenza  
 Tel. +39 0444. 32 77 22 - Fax +39 0444. 32 77 24  
 E-mail: info@kalikos.it - www.kalikos.it

antichi e trattandolo con forature che conferiscono un carattere vibrante di leggerezza all'intervento, grazie all'interazione della luce solare con la superficie durante le diverse ore della giornata.

La sagomatura del Corten sul prospetto posteriore diventa fascia di coronamento sul fronte laterale e poi su quello principale di ingresso. Al di sotto di tale fascia, le lastre di Ironex si alternano a pannelli trasparenti opacizzati in metacrilato, sia lungo il prospetto laterale che sul fronte di ingresso; le lastre traforate presentano inoltre un'inclinazione al fine di creare giochi di ombre e di enfatizzare l'ingresso alla Casa.

All'interno, sempre per favorire la leggibilità degli spazi augustei, molti dei pilastri della struttura portante, laddove posizionati sui setti murari originali, sono stati anch'essi rivestiti in Corten.

of vibrant lightness in which the effect of sunlight continually changes throughout the day.

The band of Corten on the back wall mutates into a sort of coping for the sidewalls and the front entrance. Below this band, Ironex panels alternate with opaque plexiglass along the sides and the front. The perforated Corten panels are slightly sloping to create a play with shadows and to foreground the entrance.

Inside, Corten was also adopted as cladding for many of the load-bearing pillars, especially when located on the original walls, to ensure visitors can still get a clear picture of the interiors once were.

